

VILLE MEDICEE POGGIO A CAIANO CERRETO GUIDI

Domenica 01 Febbraio



Partenza in pullman g/t da Viale Giotto (angolo bar Giotto) alle ore 07:00. Sosta per la colazione. **Pranzo in ristorante in corso d'escursione.** **Visita guidata intera giornata.** In questa giornata visiteremo le due **Ville Medicee di Cerreto Guidi e Poggio a Caiano.** **Al centro di Cerreto Guidi, in posizione dominante su un poggio, sorge la poderosa villa,** edificata su disposizione del duca Cosimo I de' Medici quale residenza di caccia e punto di controllo strategico sul territorio circostante, in particolare del Padule di Fucecchio. La costruzione della villa, secondo quanto si evince dai documenti, risale tra il 1564 ed il 1566 quando l'edificio è citato come "murato di nuovo". A **Bernardo Buontalenti** è riferita l'ideazione delle rampe d'accesso "a scalera", denominate "ponti medicei", che costituiscono la caratteristica saliente della villa. La villa deve in parte la sua fama alla tragica vicenda di **Isabella de' Medici**, morta a Cerreto nella notte fra il 15 e il 16 luglio 1576. Isabella, figlia prediletta di Cosimo I e di Eleonora di Toledo, sposa nel 1558 del duca Paolo Giordano Orsini, secondo una leggenda per lungo tempo accreditata in chiave anti-medicea ed alimentata dalla letteratura romantica, sarebbe stata strangolata da sicari su disposizione del marito geloso. Studi recenti hanno fatto luce sulla vita di Isabella, sfatando la leggenda di nefandezze e sregolatezze; le cause della sua morte si devono, presumibilmente a una gravissima forma di idropisia,

una grave occlusione renale. La villa, appartenuta a don Giovanni de' Medici, don Pietro e don Lorenzo, ebbe un assetto più residenziale intorno al 1671 quando passò al cardinale Leopoldo de' Medici. Nel 1780 gli Asburgo-Lorena alienarono la villa e dopo vari passaggi di proprietà pervenne ai marchesi Geddes da Filicaia, che affidarono al pittore Ruggero Focardi la decorazione ad affresco della sala a pianterreno. Acquistata nel 1966 da Galliano Boldrini che destinandola a museo la donò poi nel 1969 allo stato Italiano; il 18 giugno 1978 è stata aperta al pubblico.

La Villa Medicea di Poggio a Caiano fu progettata da Giuliano da Sangallo per Lorenzo il Magnifico, come esempio di architettura rinascimentale che fondesse la lezione dei classici (in particolare Vitruvio) con elementi caratteristici dell'architettura rurale toscana. In essa è evidente la lezione di **Leon Battista Alberti**, sia per la scelta del luogo su cui la Villa sorge, sia per ricerca di simmetria e armonia delle proporzioni. Posta sulla cima del poggio e rialzata dalla piattaforma del portico che ne accentua l'emergenza, la villa protesa verso il paesaggio si erge come simbolo dell'opera ordinatrice dell'uomo sulla natura. La costruzione iniziò alla metà del nono decennio del XV secolo e proseguì senza sosta fino alla morte del Magnifico nel 1492. I lavori ripresero nel 1512 sotto la guida del figlio Giovanni, diventato nel frattempo papa **Leone X**, e terminarono verso la fine del secondo decennio del XVI secolo. L'edificio non ha visto solo il passaggio della famiglia Medici: dopo l'intermezzo dei Lorena, nell'Ottocento fu la residenza di Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone Bonaparte, e nello stesso secolo, durante il periodo in cui Firenze fu capitale del Regno d'Italia (1865-1871), venne rinnovata da Vittorio Emanuele II di Savoia che la designò come una delle sue residenze di campagna. All'esterno della Villa si estendono il giardino e il parco, dominati, oltre che dalla mole della villa, dalla grande **limonaia** ottocentesca, ai piedi della quale sorgono le monumentali scuderie cinquecentesche.

Al termine delle visite, partenza per il viaggio di ritorno. No sosta per la cena.

Quota di partecipazione € 98,00

Quota di partecipazione bambini/ragazzi sotto i 18 anni € 70,00

La quota comprende: Viaggio in pullman g/t - Guida specializzata per intera giornata - **Pranzo in ristorante con bevande** - Assicurazione medico/bagaglio - Noleggio auricolari - **Accompagnatore Pepita**

La quota non comprende: **Ingressi alle ville gratuiti** (al momento della presente programmazione luglio 2025) - Mance

SALDO ALL'ATTO DELLA PRENOTAZIONE

Il viaggio sarà confermato con minimo 30 partecipanti

N.B. I menu dei pasti durante il viaggio sono già predefiniti dall'agenzia, **NON** è possibile fare cambi, eccetto per **ALLERGIE/INTOLLERENZE/VEGETARIANI/CHI NON MANGIA PESCE** che vanno obbligatoriamente segnalati al momento della prenotazione. Non è possibile effettuare cambi pochi giorni dalla partenza o il giorno stesso.

Prima della prenotazione del viaggio, si prega di prendere visione delle condizioni generali di contratto pubblicate sul nostro sito www.pepitaviaggi.com

Organizzazione tecnica Pepita Viaggi Snc – Aut.Prov. 5/97 Prot.p 6 10500/36-3-53 - Assicurazione presso RC Allianz SpA. Rc n. 112367746 - Garanzia insolvenza/fallimento presso Fondo Vacanze Felici n.597

pepita viaggi snc - 52100 Arezzo - Via Ristoro d'Arezzo, 68 - P.IVA 01523440517

Tel 0575 324500

www.pepitaviaggi.com

gruppi@pepitaviaggi.com
